



COMITATO QUARTIERE 6 - Cremona

Zone : *Stadio, Annona, Lucchini, Zaist*

VERBALE : **Assemblea Pubblica del 26 aprile 2013**

Sede: Centro Anziani Bonfatti, di via Riposo,6

Presenti: 23 Residenti, Presidente Fazzi Maurizio, Vicepresidente Ferrari Roberto, i Consiglieri Martucci Vincenzo, Beccari Emilio, Ré Emanuele, Milia Antonio.

Ordine del giorno:

- 1. Segnalazioni critiche e incontro con il Sindaco del 4 Aprile 2013**
- 2. Frazionamento e denominazione della via degli Ospedalieri**
- 3. Proposta di realizzazione parcheggio auto in via dell'Aquila**
- 4. Aggiornamento sottopasso di via Persico**
- 5. Progetto orti pubblici**
- 6. Adeguamento confini Quartiere 6**
- 7. Varie**

=====

Il presidente del Comitato introduce gli argomenti all'ordine del giorno provvedendo alla loro elencazione.

Prima di affrontare i temi in maniera organica cede la parola al sig. Antonio Esposto, Segretario Provinciale del sindacati *FaiIp - CisaI*, che recentemente ha aperto la sede nel nostro quartiere in Via Nino Bixio, 5. Il sig. Esposto espone scopi, finalità e azioni che caratterizzano l'attività del sindacato da lui rappresentato ed invita i presenti a visitare la sede per avere una maggiore conoscenza dei servizi offerti.

Il Presidente, Maurizio Fazzi, relaziona in merito ai punti all'ordine del giorno secondo l'ordine elencato sopra. Le argomentazioni proposte rispettano le sollecitazioni portate all'attenzione del Sindaco Perri e degli Assessori Claudio Demicheli e Francesco Zanibelli che hanno presenziato all'incontro del 4 Aprile, voluto dall'Amministrazione Comunale allo scopo di continuare il dialogo con il Quartiere e iniziato pubblicamente con l'Assemblea del 25 Settembre 2012. Lo scopo era quello di apprendere lo stato di avanzamento delle istanze e dibattere le difficoltà e le segnalazioni critiche del nostro quartiere.

- 1. Sicurezza, quiete pubblica e vandalismi.** Il presidente provvede ad enunciare la cronistoria degli eventi e delle azioni che, in questi due anni, hanno accompagnato l'attività del Direttivo circa i temi susposti. Numerosi sono stati gli incontri ed i tavoli aperti sull'argomento, che hanno visto il coinvolgimento di molti attori. Trattandosi di tematiche che vedono coinvolta l'intera città, sono stati promossi in termini unitari da tutti i Presidenti dei Comitati istituiti, degli incontri che hanno visto come interlocutori l'Assessore alle Politiche Giovanili ed Educative con relativi Dirigenti, l'Assessore alle Politiche Sociali, la Polizia Municipale, i rappresentanti del Federazione Oratori cremonese e di altre agenzie educative. Quanto proposto dai Comitati di Quartiere poneva l'attenzione a quelle bande di giovani che scorazzano e si spostano da un quartiere all'altro provocando i disagi nei Quartieri attraverso le loro attività notturne; l'obiettivo era quello di sensibilizzare, come nel passato, l'Amministrazione Comunale alle problematiche di questa fascia giovanile. I confronti però non hanno prodotto effetti efficaci nei quartieri. L'azione preventiva e dissuasiva delle Forze dell'Ordine sembrano pertanto e

purtroppo essere le uniche soluzioni possibili, anche se come hanno dichiarato e dimostrato, non sono in grado di garantire una presenza costante sui territori (in particolare quella notturna). La preoccupazione condivisa resta quella di far fronte, per quanto possibile, agli effetti negativi prodotti dai gruppi di giovani e non, che stazionano sfaccendati nel quartiere, ma soprattutto quella di offrire loro delle possibili alternative al vuoto ed al nulla che sembra caratterizzare le giornate di questi ragazzi. Le riflessioni del direttivo sono infine sfociate in una lettera esposta inoltrata al sig. Prefetto, che però ad oggi, non ha ancora ricevuto risposta.

2. **Viabilità.** Il Direttivo ha recentemente proposto l'installazione di una telecamera di sorveglianza nell'area del Parco del Volontariato con lo scopo di monitorare, oltre la presenza dei gruppi giovanili sopra citati, anche la viabilità che si sviluppa sulle vie dei Cappuccini, Caprera e Fatebenefratelli. Spesso i residenti hanno assistito al transito di veicoli a velocità pericolosa ed irrispettosi dell'attraversamento dei pedoni. A questo proposito il Direttivo ha anche perorato la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato nei pressi della frequentatissima palestra (ex chiesina) del quartiere, a tutela delle persone che la frequentano o che, scendendo dai mezzi pubblici entrano in quartiere. Anche questa proposta però non ha ancora trovato accoglienza presso l'Amministrazione.
3. **Servizi Pubblici.** Il Direttivo da sempre denuncia la carenza dei servizi pubblici essenziali quali farmacia, posta e sportello bancario. Il quartiere invecchia anagraficamente e le esigenze in tal senso aumentano. La proposta di mediazione dell'Amministrazione è stata quella di pensare al servizio di consegna a domicilio di farmaci ad anziani, handicappati e disabili. Il Direttivo invece intende insistere affinché il nostro quartiere possa godere dei servizi essenziali, per la farmacia, ad esempio, già da ora lo Zaist possiede il requisito necessario di numerosità della popolazione così come indica la recente normativa (Decreto Monti). Dopo l'inserimento della farmacia al quartiere Boschetto l'amministrazione Comunale, riferisce che il nostro quartiere si trova ora in buona posizione di graduatoria per acquisirne una, ma la valutazione sarà possibile nel 2014 grazie al regolamento comunale che prevede tale disamina negli anni pari.
Per verificare la possibilità di aprire possibili filiali di uno sportello bancario sono incorso contatti con istituti di credito che sono vincolati dalle leggi di mercato, oggi non particolarmente favorevoli.
4. **Riqualificazione parchi pubblici.** Il Direttivo ha evidenziato la necessità di manutenzione del verde così come la trascuratezza a cui sono relegati gli elementi di arredo urbano ed i giochi dei bambini del parco Mentana e del parco dedicato adiacente al parco Asia dove bambini, genitori e nonni vedono sottrarsi sempre più i giochi. I rappresentanti dell'Amministrazione hanno preso atto della rimostranza ed hanno garantito una maggiore attenzione al riguardo.
5. **Fontana parco del Volontariato.** Da tre anni la nuova fontana è collocata nella piazza "Parco del Volontariato", ma non emette alcuno zampillo a causa dei vandalismi a cui inizialmente è stata oggetto. Da tanto infatti questa importante e simbolica struttura manca per accogliere coloro che accedono al nostro quartiere ed i residenti nutrono la speranza di poterla vedere finalmente in azione. All'attenzione dell'Amministrazione è stata sottolineata anche l'inspiegabile assenza della manutenzione necessaria per la sua riattivazione, non resta che sperare che le nostre continue segnalazioni abbiano a produrre effetto.
6. **Trasporto pubblico.** Il senso unico imposto ai mezzi pubblici di linea urbana sul Corso Matteotti ha penalizzato pesantemente i residenti di ritorno dalla città i quali, a causa delle dimensioni ridotte dei mezzi costretti a percorrere Via Gerolamo da Cremona, sono obbligati, nelle ore di maggiore utilizzo e quando abbiano la possibilità di salire sui mezzi, a viaggiare in piedi ed in condizioni di disagio. L'Amministrazione non sembra avere soluzioni a breve termine circa questa difficoltà, sembra invece sia stata accolta la richiesta del collegamento della linea 3 all'Ospedale Maggiore, mentre pare non accolta il collegamento con Cremona Solidale. È evidente che, anche questa volta, il disservizio apportato viene maggiormente subito da anziani e disabili ed incide su tutti i residenti per la già citata assenza dei Servizi Pubblici nel quartiere (punto3.). Viste le incertezze e le problematiche si rende necessario continuare l'appello per ulteriori incontri con l'Assessorato alla mobilità e alla viabilità.
7. **Barriere antirumore.** La collocazione delle tanto auspiccate barriere antirumore in via Dell'Aquila sta suscitando non poche perplessità in ordine alla loro attuale scarsa efficacia per la riduzione del rumore e delle vibrazioni prodotte dai mezzi pesanti circolanti sulla tangenziale via Zaist e trasmesse agli edifici

circostanti compromettendone la struttura (formazione di fessure sui muri). Recentemente è stato effettuato un sopralluogo, con la presenza dei residenti, dell'assessore Zanibelli, della Polizia Municipale e del Direttivo del Comitato nel corso del quale è maturata la necessità di implementare l'opera con un terrapieno di contenimento nella parte interna della barriera (verso gli edifici) al fine di smorzare più efficacemente le vibrazioni. Al fine dell'attenuazione del rumore necessita considerare che l'opera deve essere ancora completata con il prolungamento dell'attuale barriera mediante 2 lotti di terra riportata dall'altezza di 4 m, che precedono e seguono quanto costruito sino ad oggi. Sulla sommità degli attuali pannelli è stato suggerito anche di collocare dei deflettori che trattengano e devino le onde acustiche, mentre per quanto riguarda la barriera in terra l'Amministrazione riferisce che al termine dei lavori si provvederà alla piantumazione di verde e cespugli. I residenti domandano anche che il Comune abbia a provvedere affinché le siepi di verde esistenti siano ripristinate o sostituite con essenze sempreverdi. Con l'Assessore Zanibelli si è convenuto che al termine dei lavori si abbia a procedere con una rilevazione audiometrica finalizzata ad oggettivare i risultati. Si vuole anche aggiungere che in precedenti incontri era stata accolta la proposta del Direttivo per raccordare la barriera antirumore attualmente in progetto sino alla pensilina bus posizionata dopo il rondò (Via Zia - via Mantova) alzando contemporaneamente quella esistente e ubicata dopo la confluenza della via Fatebenefratelli con la tangenziale.

8. **Cavo Pippia.** Il Direttivo ha evidenziato il rischio sulla sicurezza rappresentata dal cavo Pippia collocato in prossimità di luoghi frequentati dai bambini. Si tratta di un problema annoso anche per il disagio provocato dagli odori che esalano dal cavo e che, nelle stagioni calde, sono particolarmente intensi. L'assessore Zanibelli ed il Sindaco hanno confermato la messa in sicurezza mediante copertura leggera che impedisca eventuali ed accidentali cadute nel cavo.
9. **Infrastrutture.** In via Fatebenefratelli (numeri civici 2, 4 e 6) il Direttivo ha raccolto la lamentela inerente al marciapiede sconnesso perché sollevato dalle radici degli alberi. Al questo proposito, nel corso della stessa serata, abbiamo avuto notizia da un consigliere del Direttivo che i tecnici del comune stanno operando un intervento di scarificazione del marciapiede con lo scopo di risolvere la problematica. Per la stessa area di via Fatebenefratelli i residenti lamentano la carenza di illuminazione provocata dai rami e dal fogliame degli alberi che impediscono alla luce delle lampade pubbliche di raggiungere il marciapiede. La proposta fatta all'Amministrazione è stata quella di aggiungere, sullo stesso palo, anche una lampada posta ad una altezza inferiore e che non risenta dell'adombramento dei rami. Il Sindaco ha promesso di effettuare una verifica di fattibilità e dei costi legati all'operazione proposta.
10. **Santella Via Persico.** Nel corso del sopralluogo effettuato alla presenza del Vicesindaco è emersa la necessità e il desiderio di alcuni residenti di intervenire a tutela della santella di Maria ubicata in via Persico nei pressi della fonte Persico. Alcuni volontari del quartiere si erano offerti per effettuare i lavori più semplici di conservazione e pertanto rimangono in attesa che gli uffici di competenza abbiano a rilasciare la necessaria autorizzazione e le relative indicazioni.
11. **Denominazione tratto via degli Ospedalieri.** Per ragioni connesse ad una migliore individuazione del tratto della passeggiata da parte di possibili interventi di soccorso e di controllo, l'Amministrazione ha chiesto al quartiere di proporre la sostituzione della denominazione del tratto che dalla via Volontari dei Vosgi confluisce sulla via Caprera. Il Direttivo, dopo aver esposto le ragioni che hanno indotto la Commissione Toponomastica ad assegnare tale nome alla via degli Ospedalieri, denominazione che la accomuna, in quanto alla ratio di attribuzione, alla via dei Cappuccini, via del Chiesotto e via Ospedaletto, ha chiesto ai presenti di proporre la nuova denominazione del tratto scelta tra le diverse opzioni emerse in Assemblea quali: via del Soccorso, via dei Pellegrini, via dei Viandanti, via dei Padri Benedettini, via del Ristoro, via dei Monaci. La votazione ha visto prevalere il nome di via dei Viandanti con 14 voti su un totale di 21 votanti (8 gli astenuti) e pertanto il Consiglio Direttivo provvederà a segnalare la proposta in conformità all'espressione assembleare.
12. **Orti comunali.** Altro argomento complesso e delicato affrontato, per gli aspetti sociali e del decoro del quartiere, nel corso della serata è stato quello degli orti pubblici ubicati lungo la via degli Ospedalieri in quanto sollevato dai residenti in precedenti assemblee e finalizzato appunto al recupero del decoro della passeggiata. All'assemblea era presente anche il residente Sig. Jazzi, incaricato dall'Associazione AUP per la gestione degli affidatari, che ha così potuto contribuire ad argomentare la tematica particolarmente sentita dal quartiere. Il presidente Fazzi ha, anche in questo occasione, provveduto a

fornire tutti gli elementi di conoscenza necessari per inquadrare l'argomento, specificando tutti i passaggi sino ad oggi compiuti, anche e soprattutto nei confronti di AUP, associazione con la quale è stato, sino ad oggi, difficile dialogare nonostante la dichiarata e manifestata disponibilità del Direttivo del Comitato. a collaborare. Il presidente ha anche riferito della decisione presa dal Consiglio Direttivo C.d.Q. di aver proposto agli uffici di competenza comunale l'assunzione diretta della gestione da parte del Comitato stesso, Fazzi informa che i C.d.Q. hanno già proposto una bozza unitaria e condivisa del regolamento degli orti pubblici. Tra Jazzi e Direttivo si concorda di collaborare reciprocamente e fattivamente per evitare la pessima abitudine di alcuni affidatari che depositano i loro rifiuti lungo la passeggiata.

13. **Costruzione di un nuovo parcheggio.** Nel corso della serata è emersa anche la proposta di costruire un nuovo parcheggio in fregio alla via dell'Aquila, allo scopo di soddisfare le necessità, in primis, del centro anziani. Via dell'Aquila infatti sarebbe penalizzata in quanto a spazio di sosta dei veicoli e questo troverebbe immediata ripercussione, oltre che sui residenti, anche sui numerosi frequentatori del Centro Anziani. La maggioranza dei presenti si è espressa a favore di questa opera ed ha incaricato il Direttivo di sostenere questa istanza promovendo l'elaborazione di uno studio di fattibilità che possa trovare sbocco in un progetto per la successiva realizzazione dell'opera.
14. **Adeguamento confini del quartiere.** Il presidente comunica ai presenti che i confini del quartiere 6 sono stati ridefiniti per meglio caratterizzarne l'identità. In particolare sono stati esclusi i civici di piazza della Libertà, i civici dispari del tratto interessato di via Brescia ed i civici pari, sempre per il tratto interessato, di via Mantova (ad esclusione dei numeri compresi tra 30 e 56). Abbiamo definitivamente ceduto, per ragioni di razionalità territoriale, il quartiere Navigli attribuendolo al Quartiere 5 di S. Bernardo / Borgo Loreto.
15. **Sottopasso ferroviario di via Persico.** Il presidente comunica una notizia recente e relativa al progetto di prossima realizzazione. Fazzi riferisce che da qualche giorno ha appreso l'informazione che, contrariamente a quanto espresso ufficialmente a suo tempo al Direttivo, anche nel corso di pubbliche riunioni, lo sbocco viabile di via Serafina sulla via Persico non sarebbe più assicurato con la variante del senso unico in uscita o in ingresso, ma sostituito con il transito vietato in entrambi i sensi. I presenti manifestano il loro sconcerto nell'apprendere questa notizia che, se dovesse trovare conferma, delineerebbe uno scenario viabilistico preoccupante. Il quartiere Zaist verrebbe in tal modo isolato ulteriormente (in particolare a nord ovest), non trovando in tale direzione alcuno sbocco e vedendo ulteriormente allontanate le attuali possibilità per recarsi alla farmacia ed all'ufficio postale di via Brescia nonché al cimitero e all'Ospizio Soldi. Unici accessi al quartiere rimarrebbero via dei Cappuccini/via Mantova e via Fatebenefratelli/via Zaist. Il direttivo assicura una immediata informativa al riguardo per verificare l'attendibilità della notizia incidente sul futuro ormai prossimo del quartiere.

Ai presenti il Direttivo provvede alla distribuzione delle copie del documento revisionato dai Direttivi e approvato dalla Commissione Consultiva "Regolamento dei Comitati di Quartiere" e vista ormai l'ora tarda per affrontare le varie, il presidente accenna solamente alle grosse e gravi problematiche che sollevano le lamentele dei residenti in merito alle bollette del teleriscaldamento.

In conclusione il presidente ha ricordato brevemente che nel corso del 2013 il Comitato di Quartiere dovrà provvedere al rinnovo del Direttivo giunto alla sua naturale scadenza biennale. Ha rammentato le date che dovranno scandire il calendario elettorale nei mesi di Maggio e Giugno chiedendo ai presenti di offrire la propria disponibilità per gli impegni che prossimamente si dovranno affrontare, oltre che ovviamente a richiedere la eventuale candidatura a far parte del nuovo Consiglio Direttivo.

L'assemblea termina alle ore 23.30 circa.

Per il Consiglio Direttivo :

Il Vicepresidente Roberto Ferrari

Il Presidente Maurizio Fazzi